



COMUNE di PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA E
POSA IN OPERA DI ARREDI E COMPLEMENTI D'ARREDO PER
L'ALLESTIMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PONTE
BUGGIANESE (PT)**

ART.1

FINALITA' ED OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto, in lotto unico, ha per oggetto la fornitura, la posa in opera di arredi e complementi d'arredo per l'allestimento dei nuovi locali adibiti a Biblioteca Comunale, situati al piano terra dell'immobile di via Toscanini, ang. Via Boito in Ponte Buggianese (locali in cui dovrà essere effettuata la fornitura).

ART. 2

QUANTITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

A - INDICAZIONI GENERALI

1. La fornitura degli arredi, tenuto conto della planimetria di progetto, deve soddisfare le caratteristiche tecniche di seguito descritte:

- 1.1 Gli arredi dovranno tenere conto degli aspetti estetici, ergonomici e funzionali e proporre l'immagine di una biblioteca accogliente, dinamica, luminosa.
- 1.2 Inoltre gli arredi dovranno essere facilmente pulibili;
- 1.3 Particolare attenzione dovrà essere posta alla portata delle scaffalature in relazione al numero di volumi da contenere (60.000 pezzi compresi libri per ragazzi, cd, Dvd, riviste).
- 1.4 L'arredo dovrà rispondere alle esigenze di seguito indicate per le diverse aree funzionali e seguire linee di omogeneità estetica per tutti gli ambienti tenendo conto della disposizione dell'impiantistica (punti luce, linee telefoniche, ecc. visionabile direttamente durante il sopralluogo).
- 1.5 Le scaffalature, di norma, non dovranno superare m 2,10 di altezza, dovranno avere palchetti regolabili in diverse altezze ed inclinazioni, possibilità di inserimento di moduli o arredi per la collocazione di materiale multimediale, fermalibri, segnaletica.
- 1.6 Le postazioni di lavoro per i bibliotecari prevedono l'uso di p.c., stampanti, scanner, ecc. (strumentazioni non oggetto di questa fornitura).
- 1.7 Possono essere previste, a cura della ditta concorrente, idonee e funzionali soluzioni di arredo che migliorino l'estetica e possano ottimizzare la capacità di accoglimento dei volumi della biblioteca e l'utilizzo degli spazi funzionali.

2. La scelta definitiva dei colori da utilizzare per tutti gli elementi di arredo sarà concordata in fase di fornitura nell'ambito della tipologia disponibile presentata in sede di offerta.

B - DESCRIZIONE DEI LOCALI E DELLE FUNZIONI

Le funzioni specifiche dei servizi della nuova biblioteca si sviluppano in una superficie complessiva di mq 650,00 circa, distribuita su un unico piano, piano terra, in particolare:

(le lettere indicano la distribuzione delle aree nelle planimetrie)

A - INGRESSO – SPAZIO RECEPTION

B - POSTAZIONI PER STUDIO

C - SPAZIO BAMBINI

D – SPAZIO DI RELAZIONE

E – SALA DI LETTURA

F – UFFICIO (arredi non oggetto di questa fornitura)

G – MAGAZZINO (arredi non oggetto di questa fornitura)

H - CONSULTAZIONE – SALA RIUNIONI

A) ELENCO E QUANTITA DEGLI ARREDI:

RECEPTION (sez. A)

1. n° 1 bancone prestito/informazioni con 2 posti lavoro
2. box portaborse n. 15 contenitori
3. n. 2 armadi h. 200 cm.
4. n. 2 armadi h. 150 cm
5. n. 2 poltroncine direzionali con braccioli
6. n. 2 cassetiera su ruote

ZONA PER STUDIO (sez. B)

1. n. 8 tavoli per studio
2. n. 32 sedie
3. n. 11 scaffali espositori a parete sopra i radiatori, h. cm. 115
4. n. 6 postazioni per consultazione OPAC ed Internet
5. n. 6 sgabelli

ZONA BAMBINI – sez. C

1. n. 13 scaffali mono frontali h. 150
2. n. 6 scaffali bifrontali su ruote h. 115 cm
3. n. 2 tavoli rotondi
4. n. 10 sedie in legno
5. n. 6 scaffali bifrontali su ruote h. 100 cm.
6. n. 1 tappeto
7. n. carrelli

SPAZIO DI RELAZIONE (sez. D)

4. n. espositori per n. 6 quotidiani e n. 40 riviste
3. n. espositori per n. 1.500 CD/DVD
5. Scaffalatura per archivio riviste
6. Scaffalatura per novità librerie
3. n. 2 tavoli rotondi
4. n. 8 poltroncine
5. n. 3 espositori a colonna

ZONA LETTURA E CONSULTAZIONE (se. E, H)

1. n. scaffali bifrontali con almeno 5 ripiani h. 210 massima
2. n. scaffali monofrontali con almeno 5 ripiani h. 210 massima
8. n. 1 Espositore per manifesti a parete
9. n. 3 Scaffali bifronte per contenere televisore e telo proiezione h. 210 massima
10. n. 34 poltroncine senza braccioli per sala riunioni
11. n. 4 tavoli per sala lettura
- 12 n. 16 sedie per sala lettura

Testate delle scaffalature chiuse a pannelli

Per aumentare le basi di appoggio prevedere idonee soluzioni di arredo

ULTERIORI ARREDI

1. n. 3 specchi per bagni
2. n. 7 cestini gettacarte
3. n. 5 appendiabiti a terra
4. totem
5. n. 3 Carrelli portalibri
6. n. 2 porta ombrelli
7. n. 2 rastrelliere per totali 10 posti per sosta biciclette

B) CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SINGOLI ELEMENTI DI ARREDO:

SCAFFALI

Gli scaffali dovranno avere fianchi in acciaio, dotati di apposita foratura per lo spostamento dei ripiani; completi di ripiani in lamiera di acciaio verniciato.

Ogni ripiano degli scaffali deve essere accessorizzato di fermalibri e sistema di segnaletica.

La profondità degli scaffali dovrà essere intorno ai cm 30, la lunghezza tra i cm 80 e 100

ARMADI

Gli armadi dovranno avere struttura in legno verniciato al naturale, piani ed ante, dotate di serratura a chiave, in legno verniciato.

BOX PORTABORSE

I box portaborse dovranno avere struttura in legno, ante in legno, serratura a chiave singola indipendente con chiave estraibile solo in caso di chiusura dell'anta.

BANCONE INFORMAZIONI PRESTITO

Banco con struttura in legno, con piano in laminato e bordo in massello, dotato di fori passacavi per la canalizzazione verticale ed orizzontale: completo di sopralzo, cassettera su ruote, dimensione e linea **il più possibile conforme** alla planimetria.

TAVOLI

I tavoli dovranno avere struttura in acciaio, con piano in legno tamburato impiallacciato o laminato con bordi smussati e spessore non inferiore a cm 2. l'altezza dovrà essere compresa tra cm 70 e cm 75:

SEDIE

Le sedie per la sala lettura dovranno essere interamente in struttura metallica, senza braccioli, con schienale e seduta in materiale plastico.

Le sedie per ufficio dovranno essere in struttura metallica, a sostegno centrale a 5 razze, girevoli e regolabili in altezza, schienale oscillante e regolabile, schienale e seduta dovranno essere imbottiti in poliuretano espanso flessibile e rivestimento in tessuto

Gli sgabelli, con base in acciaio con finitura cromata, dovranno avere struttura in tubo acciaio con elevazione a gas, con finitura cromata, con poggiatesta, sedile in polimero tecnico.

Poltroncine con struttura metallica, imbottite con rivestimento in stoffa, senza braccioli, accostabili a formare divani a due o più posti.

ART. 3 . PROCEDURA DI GARA

Comune di Ponte Buggianese, piazza Santuario, 1 – 51019 Ponte Buggianese (PT)
Servizi alla Persona - Settore 4. B - Servizi scolastici, culturali, sociali e dei rapporti con il cittadino
Tel. 0572 932130 - 0572 932181 - 0572 932186 – fax 0572 636467

1. Procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 3 comma 37, art.li 54, 55 e 83 del D.Lgs n° 163/06 da valutarsi da apposita commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 84 dello stesso D.Lgs

ART. 4 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Possono partecipare alla gara, tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, specializzati nella fornitura di arredi, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati con le modalità stabilite dall'art. 37 del D Lgs 163/2006, dotati delle necessarie capacità economiche, finanziarie e tecniche, e in grado di fornire le garanzie previste dalla legge; tali soggetti dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 come specificato nel disciplinare di gara.

ART. 5 – DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente (comprensiva di ragione sociale, codice fiscale e indirizzo dell'offerente e di ciascuno dei componenti l'eventuale raggruppamento) e la dicitura "NON APRIRE - Appalto per la fornitura di arredi per la nuova sede della Biblioteca Comunale di Ponte Buggianese". Il plico dovrà a sua volta contenere tre buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura, relative alla documentazione secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

ART. 6 – SOPRALLUOGO

1. Il sopralluogo nei locali da arredare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, e dovrà essere effettuato nei termini fissati dall'Amministrazione Comunale, previo appuntamento telefonico al n. 0572 932179 o tramite e-mail all'indirizzo lavoripubblici@comune.ponte-buggianese.pt.it almeno sette giorni prima della data richiesta.

2. L'incaricato dall'impresa concorrente dovrà presentarsi munito di copia fotostatica del certificato della Camera di Commercio da cui si evinca il nominativo del rappresentante legale e/o del direttore tecnico. Qualora l'incaricato dall'impresa concorrente non sia il rappresentante legale o il direttore tecnico, dovrà presentarsi munito di apposita delega rilasciata su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal suo legale rappresentante, del quale andrà allegata copia fotostatica di un documento di identità (oltre a copia del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A di cui sopra).

3. A sopralluogo avvenuto, l'incaricato comunale rilascerà la relativa attestazione in **unico originale** che dovrà essere unito agli altri documenti richiesti per partecipare alla gara.

ART. 7 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Ponte Buggianese, piazza Santuario, 1 – 51019 Ponte Buggianese, entro il termine stabilito dal bando e dal disciplinare di gara.

2. Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Comune di Ponte Buggianese, piazza Santuario, 1 – 51019 Ponte Buggianese (PT)
Servizi alla Persona - Settore 4. B - Servizi scolastici, culturali, sociali e dei rapporti con il cittadino
Tel. 0572 932130 - 0572 932181 - 0572 932186 – fax 0572 636467

ART. 8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il maggiore punteggio (grado di corrispondenza degli arredi e soluzioni di miglioramento per la dislocazione degli arredi e finiture estetiche + qualità della fornitura + prezzo offerto), sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 163/2006.

2. La Commissione, appositamente nominata, procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione qui di seguito indicati:

- grado di corrispondenza degli arredi e soluzioni di miglioramento per la dislocazione degli arredi e finiture estetiche del progetto: massimo punti 35
- qualità della fornitura: massimo punti 25
- prezzo offerto: massimo punti 40

3. Le specifiche dei criteri suddetti sono particolareggiate nel disciplinare di gara.

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. La commissione di gara procederà, in primo luogo, in seduta pubblica, all'ammissione dei concorrenti alla gara; conclusa questa operazione, la commissione esaminerà e valuterà, in seduta segreta, le caratteristiche tecniche e funzionali dell'offerta presentata; la commissione di gara procederà quindi in seduta pubblica all'esame dell'offerta economica.

2. La commissione valuterà le offerte in base ai criteri stabiliti dal disciplinare di gara attribuendo ad essi il relativo punteggio.

3. Alla fine delle operazioni si procederà alla somma dei punteggi conseguiti e l'aggiudicazione della fornitura avverrà in favore della ditta con il punteggio complessivo più alto. A parità di punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione della fornitura alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto per il grado di corrispondenza degli arredi e soluzioni di miglioramento per la dislocazione degli arredi e rifiniture estetiche del progetto.

4. In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica, indipendentemente dalla circostanza che siano presenti i concorrenti che hanno ottenuto i punteggi uguali.

5. Saranno sottoposte a verifica, ai sensi dell'art. 86 del D Lgs 163/2006 le offerte ritenute anomale.

6. Il conferimento dell'appalto sarà effettuato previa adozione di apposito atto amministrativo da parte del competente organo dell'Amministrazione.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del DLgs. 163/2006 di decidere di non procedere all'aggiudicazione oppure di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida.

8. Nessun rimborso o compenso spetterà alle Ditte concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

9. L'aggiudicazione è comunque subordinata all'acquisizione della documentazione di rito prevista anche a conferma delle dichiarazioni rese durante l'intero procedimento di gara.

11. L'aggiudicazione sarà comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. L'offerta è immediatamente vincolante per la Ditta partecipante.

ART. 11 PREZZO CONTRATTUALE - BASE D'ASTA

1. Il prezzo della fornitura dell'arredamento, costituente l'appalto, consegnato completo e funzionante in ogni sua parte e realizzato ed installato a perfetta regola d'arte, in conformità con il progetto-offerta presentato dalle ditte offerenti, è stimato in Euro -----, oltre IVA di legge.

2. L'importo si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione; i quantitativi di arredi, corrisponderanno a quelli elencati nei successivi articoli.

3. Saranno compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato, niente escluso ed eccettuato.

4. Il prezzo rimarrà invariato per tutta la durata del contratto poiché non è prevista alcuna revisione prezzi

ART. 12 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art. 13 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA POSA IN OPERA E TEMPO CONTRATTUALE

1. La ditta ha l'obbligo di fornire il materiale oggetto dell'appalto entro 90 giorni dalla data di stipula del contratto ferma restando l'opzione dell'Ente Appaltante di poter chiedere il magazzinaggio a totale carico della Ditta in propri locali, nell'attesa che i locali a cui sono destinati gli arredi siano idonei alla ricezione ed al montaggio delle stesse, comunque per un periodo non superiore a 15 giorni.

2. Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella consegna. La sospensione dell'attività produttiva della Ditta aggiudicataria, per ferie del personale o altro, non costituisce motivo di differimento dei termini.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri aggiuntivi, la consegna frazionata degli arredi ordinati ovvero di differire la consegna stessa a causa di possibili ritardi nella consegna dei lavori relativi alle sistemazione degli spazi esterni affidati ad altra Impresa di costruzione.

4. Tutti i lavori per la posa in opera degli arredi in oggetto saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte.

5. Resta inteso che la Ditta appaltatrice attuerà, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla richiesta di autorizzazioni, alla fornitura di certificazioni e prove sui materiali e quant'altro occorrente.

6. Lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento dei materiali utilizzati per la posa in opera si intende a cura della Ditta appaltatrice.

7. I prezzi unitari elencati nell'offerta si intendono accettati dalla Ditta appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili ed indipendenti sia da qualsiasi eventualità e circostanza che il fornitore stesso non abbia tenute presenti, sia da qualsiasi variazione che possa intervenire nel costo della mano d'opera e dei materiali.

8. La ditta dovrà confermare la validità dell'offerta per eventuali forniture aggiuntive fino a 1 anno successivo alla stipulazione del contratto.

Art. 14

ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' – COLLAUDO DEGLI ARREDI

1. La rispondenza della fornitura degli arredi relativi all'offerta presentata e aggiudicata sarà accertata dal Progettista e Direttore dei Lavori, in contraddittorio con rappresentanti della Ditta appaltatrice.

2. Se la fornitura, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle stabilite, la Ditta appaltatrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e a sostituirla, nel tempo all'occorrenza indicato, con materiale della qualità e tipologia stabilita.

3. Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno pervenire da depositi, fabbriche, ecc., scelti ad esclusiva cura della Ditta, la quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora, in corso di esercizio della produzione, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altri depositi, intendendosi che anche in tali casi resterà invariato il prezzo della fornitura, come pure le prescrizioni relative alla qualità dei materiali.

4. Il collaudo dovrà avvenire entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori.

Art. 15

OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri previsti a norma di legge per la tipologia delle forniture in oggetto.

2. I materiali oggetto delle forniture devono rispondere alle vigenti normative nazionali e CEE in materia di sicurezza e prevenzione incendio ed a quelle per la tutela e la sicurezza delle persone; ogni postazione di lavoro dovrà essere conforme al D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. I materiali offerti dovranno essere di classe 1 e i mobili imbottiti di classe 1 IM. Tale circostanza sarà oggetto di autodichiarazione in sede di presentazione dell'offerta tecnica e sarà successivamente certificata a cura della ditta appaltatrice contestualmente alla consegna della merce, pena il rifiuto della stessa.

4. La Ditta appaltatrice si impegna ad osservare le vigenti norme in materia di igiene e sanità del personale impiegato, oltre che in attuazione dei contratti collettivi di lavoro da applicarsi per categorie assimilabili e nelle località in cui i lavori si svolgono.

5. Resta inoltre espressamente convenuto che il personale della Ditta deve essere assoggettato, a cura e spese della medesima, a tutte le assicurazioni assistenziali,

previdenziali ed assicurative a favore dei prestatori di lavoro prescritte dalle leggi generali e speciali, nonché ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

6. La Ditta appaltatrice esonera pertanto l'Ente appaltante, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa su richiamata.

7. La Ditta è tenuta ad osservare e a far osservare al proprio personale la disciplina comune a tutte le maestranze di cantiere e, in particolare, le disposizioni per la sicurezza.

Art. 16 GARANZIE

1. Le ditte, in sede di offerta, dovranno presentare una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

2. L'aggiudicataria dovrà presentare cauzione pari al 10% dell'importo aggiudicato, conformemente a quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i..

3. L'aggiudicataria inoltre dovrà essere in possesso di polizza assicurativa RCA/RCO a copertura di eventuali danni che dovessero verificarsi nel corso delle operazioni di installazione degli arredi, con un massimale minimo di € 500.000,00 per sinistro.

4. La ditta fornitrice fornirà garanzie relative agli arredi per un periodo di almeno due anni dalla ultimazione della fornitura, esclusi danneggiamenti dovuti ad atti vandalici. In tale periodo dovranno essere assicurati interventi di manutenzione gratuita a garanzia nel tempo massimo di 3 giorni lavorativi dalla segnalazione.

5. La ditta appaltatrice inoltre garantisce l'eventuale disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno o altro materiale) per almeno 3 anni dalla data di ultimazione della fornitura.

Art. 17 SOSPENSIONI

1. La sospensione della esecuzione della fornitura e della sua posa in opera può essere disposta dal Direttore dei Lavori qualora si riscontrino difformità nei materiali rispetto a quanto inizialmente previsto ed accettato.

2. In ogni caso la sospensione può essere disposta quando si impongano operazioni di verifica o sia necessario coordinare la messa in opera delle forniture con altre operazioni.

3. Nei predetti casi, non si fa luogo ad indennizzo o compenso alcuno nei riguardi della ditta appaltatrice.

Art. 18 PAGAMENTO

1. Il pagamento della fornitura avverrà dopo la consegna, il montaggio, la posa in opera e le verifiche specificate nel presente capitolato speciale di tutte le forniture, dietro presentazione di regolare fattura, che sarà liquidata entro il termine di 90 (sessanta) giorni dalla sua presentazione al protocollo generale dell'Ente e comunque

entro 30 giorni dalla data di erogazione del finanziamento da parte della Regione Toscana.

Art. 19
SPESE CONTRATTUALI

1. Le spese derivanti dal presente appalto, tra cui quelle contrattuali, di registrazione e per diritti di segreteria, sono a carico della Ditta appaltatrice.

2. L'IVA in ragione di legge è a carico dell'Ente appaltante

Art. 20
DIVIETO DI CESSIONE CONTRATTO

1. Per la ditta contraente è vietata la cessione, anche parziale, del contratto..

Art. 21 PENALITA'

1. Nel caso di ritardo rispetto ai termini indicati per la consegna e conseguente messa in opera della fornitura in oggetto, la ditta è soggetta alla penale di Euro 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo, fino ad un massimo di 30 giorni lavorativi.

ART. 22 RISOLUZIONE

1. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, a tutto rischio e danno dell'assuntrice con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, qualora:

- la consegna di tutta la fornitura avvenga con un ritardo di oltre trenta giorni lavorativi rispetto al tempo contrattuale concordato;
- dopo la seconda diffida, formulata con apposite separate note, concernenti difformità dei prodotti consegnati rispetto a quelli contrattualmente convenuti.

ART. 23
OBBLIGHI ALLA RISERVATEZZA

1. La Ditta assume l'obbligo che il proprio personale, incaricato ad effettuare le prestazioni oggetto del presente Capitolato, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

2. L'Ente Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere segrete le informazioni che la Ditta le fornirà nello svolgimento del rapporto contrattuale. Dovranno essere inoltre previste misure di sicurezza logica, fisica onde evitare accessi a personale non autorizzato.

ART. 24
TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

1. La ditta assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati eventualmente all'Ente Appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze sull'esecuzione degli adempimenti assunti con il presente Capitolato.

ART. 25
SUBAPPALTO

1. La Ditta non potrà affidare in subappalto il servizio oggetto del presente Capitolato, né parti di esso , pena la risoluzione immediata del contratto.

CONTROVERSIE CONTRATTUALI

1. Le divergenze che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale saranno trattate tra le parti firmatarie del contratto.

2. Per le divergenze non così conciliabili sarà competente, in via esclusiva il Foro di Pistoia.

ART. 27

TRATTAMENTO DEI DATI -LEGGE 196/2003

1. Ai sensi della Legge 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza di ogni singola parte. La finalità del trattamento dei dati personali è riferito esclusivamente ai fini del mantenimento del rapporto commerciale di fornitura, ovvero per il proseguimento della gara in corso.

ART. 28

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale d'Appalto ed a completamento delle disposizioni in esso contenute si rinvia alle norme vigenti in materia di forniture per le pubbliche Amministrazioni e a quelle previste dal Codice Civile per quanto applicabili.